



Sab. 11 marzo 2006

Alta velocità: lunedì 13 marzo un forum sui lavori straordinari per la realizzazione della nuova viabilità nella zona nord di Reggio Emilia

Alla presenza del sindaco Delrio, saranno illustrati ad istituzioni, associazioni economiche, di categoria e organizzazioni sindacali i lavori in programma a Sesso e Mancasale – Nelle prossime settimane sarà aperto il nuovo casello A1.

Lunedì 13 marzo, dalle 11.00 alle 12.30, nella sala conferenze della **sede comunale di via Emilia San Pietro 12**, è in programma il forum su *Alta Velocità e viabilità nella zona nord di Reggio Emilia* al quale sono stati invitati i rappresentanti di istituzioni, associazioni economiche e di categoria, organizzazioni sindacali, forze dell'ordine.

Nel corso dell'incontro, presente il sindaco **Graziano Delrio**, si parlerà in particolare dell'apertura del nuovo casello autostradale di Reggio Emilia, prevista per il prossimo mese di aprile, e della nuova viabilità in corso di realizzazione nella zona nord della città (Sesso e Mancasale) nell'ambito dei lavori per la costruzione della linea ferroviaria ad Alta Velocità. Lavori che prevedono, tra l'altro, la sostituzione dei vecchi cavalcavia con nuovi sovrappassi o sottopassi in grado di scavalcare entrambe le infrastrutture ora affiancate (autostrada e linea AV). Si tratta di strutture concepite anche in previsione di un possibile ampliamento dell'autostrada A1 (con l'aggiunta di una quarta corsia) e che andranno a potenziare il patrimonio infrastrutturale della zona nord della città, presentandosi come la nuova porta d'ingresso di Reggio Emilia

Gli interventi di prossima realizzazione che saranno illustrati ai partecipanti al forum sono:

1. l'apertura della **nuova variante di Sesso**;
2. la conseguente **chiusura del cavalcavia di via dei Gonzaga** (azione che diratterà il traffico sulla tangenziale evitando di congestionare l'abitato di Sesso);
3. l'apertura del **nuovo casello autostradale**.

Il *cantiere di via dei Gonzaga* rimarrà allestito sino all'estate del 2007, quando verrà conclusa la realizzazione del nuovo sottopasso. Con l'apertura di quest'ultima infrastruttura si avranno a regime anche due assi di collegamento: per il traffico veloce e pesante sarà utilizzata la nuova variante alla Statale 63, che permetterà di bypassare il centro abitato di Sesso mettendo in diretto collegamento la pianura con le infrastrutture della città di Reggio; l'attuale via dei Gonzaga, sgravata dal traffico pesante di attraversamento, una volta riaperto il sottopasso ora in fase di cantiere, potrà divenire un'asse a traffico locale e velocità ridotta come collegamento diretto e sicuro tra la frazione di Sesso e il Centro Storico (anche tramite la connessione con le reti ciclopedonali).

Il *nuovo casello autostradale* sorge a circa un chilometro a ovest rispetto all'attuale, in prossimità della zona industriale di Mancasale e dell'Ente Fiera di Reggio, ed è servito dall'asse attrezzato veloce Reggio-Bagnolo, tuttora in corso di ultimazione insieme ai tre

ponti progettati dall'architetto Calatrava (che saranno terminati entro l'inverno 2006/2007). Il casello della A1, potenziato rispetto all'attuale (sarà infatti costituito da 12 barriere, 4 in entrata e 7 in uscita, oltre quella dedicata ai trasporti eccezionali), è direttamente collegato alla tangenziale nord, in modo da garantire una connessione veloce del traffico su tutto il territorio comunale e provinciale; caratteristica, questa, che permetterà una nuova e più sostenibile suddivisione del traffico, che andrà ad alleggerirsi soprattutto per la zona di via Gramsci e via Morandi.

L'*asse attrezzato* per il collegamento diretto della tangenziale nord con l'Ente Fiera, la zona industriale di Mancasale e Bagnolo verrà completato entro il 2006; tale comparto sarà arricchito dalla realizzazione del futuro nodo intermodale presso la stazione AV.

Il *nodo intermodale* sarà costituito, oltre che dalla fermata in linea dell'Alta Velocità, dalla fermata con la linea regionale Act, dalla nuova fermata delle linee urbane, extra urbane e taxi e, infine, da un grande parcheggio scambiatore a servizio di tutto il comprensorio.

Questi interventi di 'viabilità interferita', anche se contrassegnati da tempi di realizzazione assolutamente ridotti e coordinati, comporteranno un sensibile cambiamento delle abitudini, e qualche disagio, per chi quotidianamente si deve spostare sul territorio di Reggio e Provincia. Una volta ultimati, tuttavia, saranno evidenti i miglioramenti che essi apporteranno alla città e all'intero territorio reggiano.

È doveroso ricordare che il Comune di Reggio Emilia è stato uno dei pochi ad attuare, in collaborazione con Tav, un piano di comunicazione che accompagna le diverse fasi di realizzazione delle importanti opere legate all'Alta Velocità. Il Forum di lunedì 13 marzo fa parte di questo percorso. /LR